

Portogallo

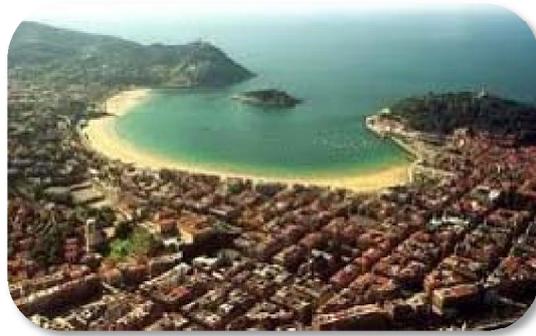
1 - 26
Agosto
2016

San Sebastián

San Sebastián è una delle più belle città della Spagna, affascinante e popolare. Questo sofisticato gioiello costiero, situato nel nord del Paese, ha certamente molto da offrire ai suoi visitatori.

Sdraiata sul litorale del Golfo di Biscaglia, circondata da colline, una spiaggia vivace, vanta una gamma di bellezze naturali, un'architettura favolosa, piazze e parchi sparsi in tutta la città e merita l'etichetta di "perla" del nord della Spagna.

La città è stata a lungo un rifugio romantico perfetto per le coppie che desiderano trascorrere del tempo da sole in una città così bella.



Faro de Roncadioira

Visita della splendida chiesetta sul mare dedicata a San Juan De Gaztelugatexe (splendida camminata), spiaggia Das Catredais.



Santiago de Compostela

La Spagna nell'800 d.C. fu invasa dai musulmani. Il mito di Santiago "El Matamoros" (uccisore di musulmani) nasce il 23 maggio dell'844 d.C., dopo la battaglia di Clavijo, nella rappresentazione iconografica grazie alla falsa credenza attribuita al Santo di Compostela dell'intervento miracoloso al fine di favorire l'esercito dei cristiani contro quello dei musulmani.

La leggenda racconta che, prima della battaglia, nel luogo ove oggi sorge il paese di Calvijo, 228 abitanti situato nella Comunità Autonoma della Rioja, San Giacomo apparve in sogno a Ramiro I e gli disse che se invocato sarebbe corso in aiuto dell'esercito cristiano.

La verità storica, invece, consiste nel fatto che l'esercito asturiano al grido "Dios ayuda a Santiago!"

affrontò e vinse la battaglia contro le agguerrite truppe islamiche e che, all'epoca dell'invasione musulmana in Spagna, fra i condottieri degli eserciti cristiani esisteva la credenza che portando in battaglia contro "los moros" (i musulmani) reliquie di santi l'esercito poteva diventare invincibile perché assistito dalla forza di Dio.

Dopo la battaglia di Calvijo che vide la nascita della leggenda di "Santiago Matamoros" in molte chiese, in molti quadri e in molte sculture fu raffigurato Santiago de Compostela in sella a un cavallo bianco e munito di spada che calpesta sotto gli zoccoli i soldati musulmani.



L'immagine iconografica di Santiago de Compostela "Matamoros" all'epoca della "Reconquista spagnola" e delle tante battaglie contro i musulmani è stata utilizzata per fare propaganda contro gli eserciti musulmani.

Un esempio di raffigurazione di San Giacomo "condottiero soft", in mezzo ai fiori, si può incontrare dentro la cattedrale della città di Santiago de Compostela vicino all'altare maggiore.

Braga

Braga è la terza città del Portogallo e va scoperta passeggiando a piedi senza fretta, fra scorci pittoreschi, caffè all'aperto e i tantissimi universitari che animano il centro storico.

La città è di origine romana ma conserva in prevalenza lo stile barocco.

Attorno a Praça da Republica, con fontane e vasche con giochi d'acqua, si snodano strade caratteristiche con botteghe pittoresche e vecchi rigattieri.

La cattedrale è un delirio barocco che travolge i visitatori. Anche la piazza del municipio merita una sosta.

Il quartiere a sud di Praça da Republica custodisce numerose case antiche, chiese e edifici storici. Ci sono diverse vestigia romane da scoprire in mezzo alla città.

Cercheremo di non perdere il Santuario do Bom Jesus do Monte: una monumentale scalinata a fisarmonica in granito con oltre 600 gradini, punteggiata da sculture e fontane per dissetare i pellegrini. E' un vero capolavoro! Racchiude una vasta simbologia, una sorta di Scala dei 5 Sensi che dovrebbe portare il visitatore a saper controllare il proprio corpo e i propri istinti fino ad arrivare alla scala delle 3 virtù teologali e, infine, alla chiesa circondata da alberi e boschetti con una vista magnifica.



Porto

E' arroccata sul fianco della collina che domina il fiume Douro e si può dividere fra città alta e città bassa. I vicoli sono ripidi e stretti e utilizzeremo tram e ascensori per superare il forte dislivello.

Città alta

Oltre alle cose principali da vedere di seguito elencate, il segreto per scoprire la città è quello di scendere per i vicoli e addentrarsi nel reticolo urbano per esplorare la vita popolare di questa città così particolare.

- La Sé è la cattedrale della città, un misto di romanico, gotico e barocco.
- Santa Clara è un'elaborata chiesa a due passi dalla cattedrale, con muri interamente ricoperti di decorazioni.
- Estação de São Bento con la sala dei passi perduti, ricoperta da meravigliosi azulejos che illustrano la vita popolare e i momenti più importanti della storia del Portogallo.
- Il mercato coperto di Bolhão è un luogo colorato e ricco di spunti, dove ammirare lo spettacolo dei prodotti portoghesi.
- Se possibile non ci perderemo un giro alla Libreria Lello e Irmão: è un vero gioiello con la scala più stravagante del Portogallo, di legno pregiato a forma di 8 con doppia circonvoluzione. Ricorda il vascello di un navigatore oppure un violoncello e vi incanterà mentre osserverete scaffali e scaffali intagliati di libri con poltrone in art déco.
- Visitando la Chiesa dos Clerigos potremo salire sulla torre più alta di Porto da cui si gode un panorama unico sulla città.

Città bassa

Arrivando sulle rive del Douro e addentrandoci nel reticolo di viuzze del quartiere più colorato e pittoresco della città, la Ribeira, ammireremo scorci caratteristici e troveremo tante enoteche e ristoranti per assaggiare la cucina locale.

- Fotografate i rabelos, ovvero le tipiche imbarcazioni che un tempo erano usate per trasportare il vino.
- Attraversato il ponte metallico Dom Luis, realizzato da un collaboratore di Eiffel, la vista è assolutamente superba e potremo ammirare anche l'altro ponte della ferrovia Dona Maria Pia, progettato dallo stesso Eiffel, che fu la prova generale prima di costruire la famosa torre parigina.

- Palacio da Bolsa: la visita a questo immenso palazzo che coniuga stili diversi culmina con il salone arabo, interamente decorato con stucchi e intagli di legno.
- São Francisco: questa chiesa del 1425 è un vero delirio decorativo barocco.
- Museu do Carro Electrico: per conoscere tutto sui tram in Portogallo.

Strade pittoresche

Se avremo tempo da dedicare alla visita, da non perdere le vie più caratteristiche, il meglio di Porto.

- Rua de Santa Catarina: è la strada principale della città alta, su cui si affacciano bellissimi palazzi ricoperti di azulejos e tanti negozi.
- Praça da Ribeira: tutte le stradine che partono e si sviluppano da questa deliziosa piazzetta della città bassa sono pittoresche e caratteristiche. Da non perdere il lungo fiume con la fila di case a volta e archivolto dove ci sono bar e ristoranti.
- Rua dos Mercadores: è la strada più antica della città e da qui parte un dedalo di stradine, scale, passaggi e un incredibile assembramento di case colorate e popolari.
- Rua da Flores: tra palazzi barocchi, belle chiese e dimore borghesi ammirerete una delle più belle vie della città.

Aveiro

Il piccolo centro di questa grande città merita una sosta veloce. Infatti, è percorso da pittoreschi canali su cui si affacciano incantevoli case art nouveau e su cui si dondolano i moliceiros, tipiche imbarcazioni a mezzaluna decorata molto simili alle gondole veneziane.

- Il quartiere dei pescatori con le case basse rivestite di ceramiche, osservando le barche che tornano e passano le chiuse.
- In stile Eiffel, merita una visita il mercato del pesce, animato soprattutto il mattino.
- La stazione ferroviaria è interamente ricoperta di azulejos.
- Si possono fare escursioni in barca per ammirare la città dai canali.



Viseu

Rinomata per la sua cucina a base di pollo e per la sua raffinata pasticceria, Viseu si trova su una collina in riva al Rio Pavia.

E' una deliziosa cittadina caratterizzata da un'imponente cattedrale, ideale come tappa intermedia nel nostro itinerario del Portogallo.

Per una rilassante passeggiata nel centro storico inizieremo la visita della città dalla piazza centrale, il Rossio, con tigli imponenti e un pannello di azulejos fino ad arrivare ad Andro da Sé, una delle piazze più armoniose del Portogallo, con quattro prestigiosi edifici storici.



Nazaré

Nazaré racchiude tutte le immagini più rappresentative di questo meraviglioso paese: i pescatori con i berretti neri che rammendano le reti, i buoi che tirano in secca le barche, le mogli dei pescatori sedute agli angoli della strada con variopinti foulard in testa, gonne a balze e zoccoli che affittano camere per pochi euro, gigantesche porzioni di gamberi e granchi nei ristorantini di pesce, coloratissime tende da spiaggia per ripararsi dal forte vento.

E' forse il borgo di pescatori più famoso e più pittoresco del Portogallo. Il turismo di massa ha sicuramente inciso sul cambiamento di questa località di mare ma i vicoli stretti e in discesa, le falesie e i tramonti mozzafiato, le giocose risate dei bambini rendono questa cittadina davvero imperdibile.

- Una visita al mercato del pesce è assolutamente d'obbligo: vedremo le vecchiette con le bilance che agguerritissime vendono il pesce strillando e contrattando.
- Una passeggiata sulla meravigliosa spiaggia è una delle cose da fare a Nazaré, soprattutto al tramonto, quando i colori si accendono e tutto si ammantava di un'atmosfera magica.
- Quartiere del Sitio: per arrivarci occorre mettere in conto 20 minuti in salita oppure si può prendere la funicolare. Ci attende un panorama mozzafiato dalla falesia più alta del Portogallo. Se abbiamo tempo e voglia proseguiremo fino al faro: da non perdere!



Alcobaça

Il Monastero di Alcobaça, immensa costruzione, è definito come uno dei monasteri cistercensi più belli e maestosi del mondo, dichiarato Patrimonio Unesco.

Costruito in stile gotico, lascia i turisti senza parole per l'immensa vastità delle sue dimensioni abbinata a una totale semplicità e nudità degli interni, scelta molto particolare e inusuale per l'architettura gotica.

Le sue altissime navate incombono sul visitatore come una foresta austera e sobria di colonne, un magnifico colpo d'occhio.

Questa scelta riflette la dolorosa storia di Dom Pedro e della consorte Inês de Castro, assassinata dal suocero manovrato dai consiglieri reali. Dom Pedro, folle di rabbia, fece costruire una tomba sontuosa ed elaborata per la sua amata dopo aver fatto riesumare il corpo, averlo incoronato e aver obbligato i nobili a baciare la mano della regina.

- Igreja de Santa Maria de Alcobaça: impressionante per la sua navata lunga 106 metri.
- Tombe reali di Dom Pedro e Inês de Castro, due gioielli di arte gotica: i raffinati ceselli raccontano le vicende della coppia, fra levrieri, angeli custodi e strane figure metà uomini e metà bestie che raffigurano gli assassini che tagliarono la gola alla giovane fanciulla.
- Chiostro del Silenzio: un'oasi di pace e tranquillità abbellito da aranceti e da una galleria in stile manuelino.
- Una serie di spettacolari sale dei monaci, dal parlatorio al refettorio, passando per le sale capitolari, i chioschi dei cardinali, la biblioteca e le cucine, immensi ambienti rivestiti di azulejos.
- Cappelle reali con le tombe dei sovrani portoghesi.



Fatima

La città di Fatima non offre nulla al di là del Santuario: ogni anno arrivano qua in pellegrinaggio milioni di persone a venerare i tre pastorelli ai quali apparve la Vergine.

- Oltre alla basilica ci sono dieci cappelle che rappresentano la vita di Gesù e la cappella dell'Apparizione aperta in tutte le direzioni per fare in modo che i pellegrini possano ricevere la comunione proprio nel punto in cui apparve la Madonna.
- Una cosa assolutamente particolare è osservare come si accendono i ceri in questo santuario: vengono gettati in un grande braciere ceri a forma di parti del corpo, come gambe e piedi, e persino bambolotti di cera come ex voto che spandono nell'aria odore e fumo.
- Il maggiore afflusso di pellegrini avviene ogni anno nelle notti del 12 e 13 maggio e 12 e 13 ottobre, a ricordo delle apparizioni.



Tomar

Questa deliziosa cittadina assomiglia per molti versi a un angolo di Toscana, immersa in dolci colline coperte di ulivi e vigneti, caratterizzata da splendidi edifici antichi dai colori caldi della terra, dall'ocra al bruno, dal rosa all'arancio.

Il centro storico incanta i visitatori per il lungo fiume, per le viuzze strette dove si trovano negozi di cappelli e vecchie librerie e per la bellissima piazza dalla pavimentazione geometrica che abbaglia sotto il sole di mezzogiorno.

Convento do Cristo

L'attrazione più famosa della città è il magnifico convento che si trova sulla collina alle spalle della città. Dichiarato Patrimonio Unesco è una delle tappe fondamentali per un viaggio in Portogallo e fu costruito per volere del Gran Maestro dell'Ordine dei Templari: riflette il fasto e lo splendore del periodo di Enrico il Navigatore e delle Grandi Scoperte. Infatti, il convento è dotato di 7 magnifici chiostri riccamente decorati e dall'architettura superba.



Lisbona

La città più importante del Portogallo nasconde un fascino sottile che la rende molto diversa dalle altre capitali europee.

Una luce abbagliante, vicoli pittoreschi da scoprire senza fretta, meravigliosi esempi di arte manuelina, terrazze panoramiche da cui si gode una vista superba sul fiume Tago, cattedrali e chiese gotiche, un'atmosfera languida e malinconica.

Lisbona è tutto questo e molto di più: vivace, sensuale, colorata, ricca di storia e di arte.

Se avrete la pazienza di ammirarla con la dovuta calma scoprirete il suo fascino antico e senza tempo, che ha per secoli incantato poeti e viaggiatori.

Ecco un piccolo elenco delle cose assolutamente da non perdere!

- Torre di Belém e Monastero dos Jeronimos.
- Castello di Sao Jorge.
- Un giro sul tram 28.
- Una passeggiata per il quartiere Alfama.
- Una serata al Bairro Alto.
- Gita in treno a Sintra.
- Gita in treno a Cascais.

Sintra è una destinazione turistica affascinante che è stata storicamente associata alla nobiltà portoghese. I governanti del Portogallo costruirono palazzi sontuosi e stravaganti tra le colline della Serra de Sintra e queste attrazioni fanno di Sintra una gita piacevole da svolgere partendo da Lisbona.



Évora

Dichiarata Patrimonio Unesco, Évora è sicuramente una delle città più belle del Portogallo.

All'interno della cinta muraria, si snoda una ragnatela di stretti vicoli trasversali dai nomi bizzarri come Vicolo del Malrasato, Via del Sarto della Contessa e Piazza del Signore dei Terremoti, con case bianche dai patii lastricati e terrazze merlate che la rendono simile a una medina araba e che si stringono attorno al Tempio di Diana, di epoca romana.

- La cattedrale romanica con al suo interno un bel chiostro ricco di fascino.
- Tempio romano di Diana, scampato miracolosamente ai secoli e al Medioevo.
- Università: è una delle più belle del Portogallo, grazie all'armonioso chiostro rinascimentale in stile italiano con meravigliosi azulejos.
- Intorno a Largo da Porta de Moura potremo ammirare una serie stupefacente di case d'epoca con cinta medievali, fontane e arcate in stile moresco: Palazzo Silveira, casa Cordovil, casa Soure, Igreja do Carmo.
- Chiesa di São Francisco dallo stile mudejar e un meraviglioso portale con i simboli dell'impero portoghese, la corona, il pellicano e la sfera.
- La magnifica Praça do Giraldo è un'elegante piazza ad arcate da cui potremo partire per un giro nei pittoreschi vicoli circostanti.

Nei dintorni una serie d'incantevoli e pittoreschi borghi.

- Évora monte: questo borgo quasi disabitato ha un fascino atavico, forse anche grazie al possente castello che domina il villaggio.
- Arraiolos: uno dei villaggi più belli della regione, con torrioni, porte fortificate e l'immancabile castello.
- Il minuscolo São Gregorio, completamente restaurato per un progetto di albergo diffuso.



Estremoz

E'considerata una delle cittadine più belle dell'Alentejo.

A incantare i visitatori, le case imbiancate a calce, la pavimentazione di marmo del quartiere medievale, la città bassa molto animata il sabato mattina durante il mercato e gli scorci pittoreschi della città alta.

- Il castello che domina la città e la campagna ricoperta di ulivi.
- Pousada de Rainha Santa Isabel: si può entrare ad ammirare la monumentale scala d'ingresso ricoperta di azulejos.
- Partendo da Rua do Arco de Santarém si snoda un villaggio nel villaggio, un pittoresco quartiere popolare ricco di fascino.



Marvao

Il fantastico paesino di Marvão, arroccato su una collina da dove si domina con una vista a 360 gradi tutta questa zona, dalle pianure e colline alentejane fino al vicino territorio spagnolo. Vale davvero la pena arrivare qua, la sua vista dal basso é di una bellezza quasi unica, e il suo tessuto di stradine e piccole piazze é assolutamente imperdibile, così come una visita al suo Castello e alla sua cinta muraria.



Castelo De Vide

Di origini arabe e romane Castelo de Vide è dominato da un meraviglioso castello e vi sembrerà di fare un salto nel Medioevo, con l'intreccio di vicoli stretti, le case imbiancate a calce e le cornici gotiche dei portali. E' un vero incanto e passeggiare fra le viuzze decorate con vasi di fiori è davvero impagabile!

- L'antico quartiere ebraico caratterizzato da cornici ogivali che rifiniscono le porte delle case.
- La Sinagoga Medievale dalle porte gotiche vi riporterà indietro nel tempo.
- Dal tetto della polveriera del Castello si gode una vista meravigliosa sulla città e sul paesaggio circostante.
- Il quartiere medievale è assolutamente stupendo: con le viuzze pittoresche e protette dalle mura con i bastioni vi lascerà senza fiato.
- Dal forte di Sao Roque si gode una splendida vista sul panorama bucolico.



Monsanto

Abbarbicato a uno sperone di granito come un nido d'aquila a 700 metri di altitudine, Monsanto è definito "il villaggio più portoghese del Portogallo" ed è un borgo-fortezza che non è mai stato espugnato. Una leggenda vuole che per respingere gli assalitori arabi, il comandante della guarnigione gettò dalle mura il vitello più grasso del paese per dimostrare che non temevano assedi e i mori furono scoraggiati e rinunciarono all'impresa.



- Durante la Festa di Santa Cruz si rievoca questa leggenda e le giovani gettano dalle mura brocche riempite di fiori.
- Affrontate di mattina presto o la sera al tramonto, per evitare la grande calura estiva, la salita al castello.
- Lungo il sentiero potrete ammirare un antico forno comune, cappelle romane e fosse tombali.
- Dal cammino di ronda si ammira uno splendido panorama.